

Pubblica selezione unica per esame, in convenzione con la Comunità Alto Garda e Ledro, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni con rapporto di lavoro a tempo determinato nella figura professionale di Assistente amministrativo/contabile - categoria C - livello base

VERBALE N. 1

Oggetto: a) insediamento Commissione e presa d'atto della regolare costituzione;
b) presa in carico atti della selezione;
c) determinazione criteri di massima.

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

(...omissis...)

Come stabilito nell'avviso di selezione, la selezione si svolge per esame, consistente in una prova orale vertente sulle materie di seguito indicate:

- a) nozioni sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (L.R. n. 2/2018);
- b) nozioni in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso agli atti e di protezione dei dati personali;
- c) nozioni in materia di servizi pubblici comunali.

Il colloquio sarà inoltre finalizzato, attraverso il dialogo con il candidato, a mettere in luce le sue capacità di:

- relazionarsi ed interagire con il pubblico e i colleghi di lavoro;
- collaborare e lavorare in gruppo, con flessibilità nei ruoli e nelle competenze;
- gestire efficacemente il tempo di lavoro, con attenzione alla qualità delle prestazioni ed al soddisfacimento dell'utenza;
- svolgere in modo autonomo il proprio lavoro.

La Commissione precisa che:

- gli aspiranti ammessi a sostenere la prova d'esame saranno tenuti ad esibire un documento probante l'identità personale;
- la mancata partecipazione alla prova d'esame comporterà l'esclusione dalla selezione;
- i candidati che, per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla loro volontà o dovuto a terzi, non partecipino alla prova d'esame saranno considerati rinunciatari.

Tutto ciò premesso, la Commissione determina i seguenti criteri generali per lo svolgimento della prova d'esame:

- di mettere a disposizione **punti 30** per la prova orale;
- di dare atto che avrà conseguito l'idoneità alla prova orale - e sarà quindi inserito nella graduatoria finale di merito - il candidato che ottenga il punteggio minimo di punti **18 su 30** punti a disposizione;
- di fissare in **15 minuti** il tempo minimo per ogni candidato per lo svolgimento della prova;
- di stabilire che ogni candidato dovrà rispondere a due domande, da lui stesso estratte, con riferimento ai due seguenti gruppi di domande, predisposte dalla Commissione immediatamente prima della prova orale, in un congruo numero:

1. nozioni sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (L.R. n. 2/2018) e nozioni in materia di servizi pubblici comunali;
2. nozioni in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso agli atti e di protezione dei dati personali;

Prima dell'inizio della prova d'esame, il Presidente della Commissione illustrerà ai candidati le modalità di effettuazione della prova stessa.

La Commissione concorda di adottare, per la valutazione della prova orale, i seguenti punteggi a disposizione di ciascun commissario, che verranno attribuiti in base ai sotto evidenziati elementi di valutazione ed ai coefficienti di attribuzione.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
a) conoscenza dell'argomento e completezza della trattazione	max 6
b) chiarezza nell'esposizione e proprietà del linguaggio	max 2
c) ordine logico seguito nell'esposizione	max 2
Totale valutazione elementi	max 10

Al fine dell'attribuzione del punteggio ai singoli elementi di valutazione sopra elencati, entro i limiti di punteggio indicati, ciascun commissario procederà all'attribuzione a ciascuno di essi di un coefficiente compreso tra 0,0 e 1,0 secondo quanto di seguito specificato:

- un coefficiente pari a 0,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti “non trattato”;
- un coefficiente pari a 0,1 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “assolutamente inadeguato”;
- un coefficiente pari a 0,2 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “inadeguato”;
- un coefficiente pari a 0,3 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “gravemente carente”;
- un coefficiente pari a 0,4 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “carente”;
- un coefficiente pari a 0,5 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “insufficiente”;
- un coefficiente pari a 0,6 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “sufficiente”;
- un coefficiente pari a 0,7 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “discreto”;
- un coefficiente pari a 0,8 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “positivo”;

- un coefficiente pari a 0,9 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “buono”;
- un coefficiente pari a 1,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “ottimo”.

Una volta attribuito il coefficiente a ciascuno degli elementi, il punteggio viene assegnato allo stesso, moltiplicando il coefficiente medesimo per il limite massimo di punteggio fissato per l'elemento in questione e sopraindicato.

Al termine di tale operazione, che verrà effettuata da ciascun commissario, si procederà a sommare i punteggi attribuiti dagli stessi al fine di stabilire il punteggio finale. Nel verbale verrà indicato il punteggio finale per ciascun elemento di valutazione nonché la somma degli stessi che costituisce la votazione complessiva conseguita.

(...omissis...)